

in lire 5 mila, potranno essere definitivamente sistemati senza che i cittadini siano stati chiamati a concorrere in proprio per un solo obolo, ciò che bastar dovrebbe a soddisfare anche i più schifiltosi osservatori. »

Passa quindi a ragguagliare il Consiglio dello stato in cui trovansi la pratica relativa al nuovo stabilimento termale in paese, mostrando speranza di veder superato ogni ostacolo, purchè forte si mantenga sempre il proposito di volerlo da senno innalzare, a costo di qualunque sacrificio.

Molte sono le altre spiegazioni di minor conto fornite al Consiglio dal suo Presidente, per cui il Consigliere Borreani si alza per dire, che crede interpretare appieno i sentimenti dei colleghi, porgendo al Sindaco le più sentite grazie per la operosità dimostrata a vantaggio della cosa pubblica.

Pria di terminare chiede al Consiglio se in mancanza del Liceo, non sia opportuno di chiedere all'Amministrazione dell'opera pia Scassi e Sigismondi, se non convenga meglio erogare i fondi disponibili in tante borse a favore dei giovani studenti giudicatine degni per studio e moralità. — Il Consiglio unanime assente.

Nella seduta del sette di novembre viene in discussione la sistemazione dell'orto di San Pietro.

Con deliberazione degli 19 scorso ottobre il Consiglio edilizio aveva espresso il suo avviso, circa la destinazione migliore da darsi a quella località. Il Preside avverte il Consiglio che quando quell'avviso venisse senz'altro accolto, converrebbe avvisare al modo di alinearle le tratte di terreno dei proprietari confrontanti ed alla formazione d'un piano regolatore.

Il Consigliere Baratta chiede se la Commissione incaricata dal Consiglio di riferire intorno a siffatto argomento, abbia adempiuto al suo mandato.

Il Preside fa osservare che un tale mandato trovasi appunto esaurito colla lettura dell'avviso del Consiglio d'ornato composto dei membri di quella Commissione.